

I primi uomini

I nostri antenati, cioè gli uomini che sono vissuti prima di noi, vivevano in un ambiente difficile e pieno di pericoli. Impararono a conoscere la natura e a ricavare da essa cibo, ripari, armi, attrezzi e tutto ciò che era necessario per soddisfare i bisogni fondamentali.

Che cosa **sai** già?


- È possibile conoscere come vivevano gli uomini **primitivi**, cioè gli uomini della Preistoria? In che modo?
- Come comunicavano tra loro i primi uomini?
- Dove abitavano?
- In che modo la scoperta del fuoco modificò la vita degli uomini?

Che cosa **imparerai**?

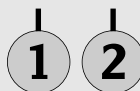
In questa unità di lavoro imparerai a organizzare le informazioni per studiare meglio gli uomini primitivi vissuti nella Preistoria. Scoprirai:

- dove, quando e come vivevano;
- le invenzioni e le scoperte che a mano a mano gli uomini primitivi hanno fatto;
- le prime forme d'arte e i primi riti religiosi.

Infine potrai **paragonare**, cioè confrontare, tutte le informazioni che hai imparato con una popolazione di cacciatori e raccoglitori di oggi: i Boscimani.

Quando nelle schede trovi il simbolo  fai riferimento alla pagina del tuo sussidiario **Girogiromondo 3**.

Quando nelle schede in alto a sinistra trovi i simboli



significa che le due pagine devono essere affiancate.

I nostri antenati

In questo capitolo conoscerai i nostri **antenati**, cioè le persone che sono nate e vissute milioni di anni fa.

Osserva con attenzione le pagine 28 e 29 .

Usa queste pagine per studiare meglio gli uomini primitivi e raccogliere le informazioni su di loro.

Al centro c'è un cerchio con scritto **Chi**.

Lì scriverai il nome dei diversi uomini primitivi che studierai.

Dove c'è scritto **Quando** scriverai quando sono vissuti.

Dove c'è scritto **Dove** indicherai dove sono vissuti.

Dove c'è scritto **Le scoperte e le invenzioni** scriverai che cosa sapevano fare e quali scoperte hanno fatto.

Dove c'è scritto **Il linguaggio** scriverai come comunicavano.

Dove c'è scritto **L'alimentazione** scriverai che cosa mangiavano.

Dove c'è scritto **L'aspetto fisico** scriverai quali erano le loro caratteristiche fisiche, cioè come era il loro corpo, la loro testa, se erano alti, bassi....

Dove c'è scritto **Le abitazioni** scriverai come erano fatte le abitazioni dove vivevano.

Dove c'è scritto **La vita sociale** scriverai in quale modo vivevano con gli altri uomini e come si organizzavano.

La nascita dell'uomo

Dove e perché

In Africa ci sono stati dei grandi movimenti della superficie terrestre che hanno provocato una **spaccatura**, cioè una rottura della crosta terrestre, chiamata dai **geologi** Rift Valley.

Osserva la carta dell'Africa a pagina 30 del tuo libro e cerca il numero 1: quella è la Rift Valley. 

Da una parte della Rift Valley è rimasta la foresta tropicale (cerca il numero **2** sulla carta), che esisteva già prima della spaccatura.

Dall'altra parte si è sviluppato il nuovo ambiente della savana (cerca il numero **3** sulla carta). Nella savana pioveva poco e crescevano pochi alberi.

Nella foresta continuavano a vivere le scimmie. Si spostavano da un ramo all'altro e si tenevano appese agli alberi con le zampe.

Le scimmie vivevano anche nella savana, ma qui non c'erano molti alberi e quindi le scimmie si spostavano anche sul terreno. Con il passare del tempo nella savana le scimmie hanno imparato a stare in equilibrio su due zampe: hanno imparato così a camminare. Questa nuova specie è diventata così molto diversa dalle scimmie della foresta. Gli studiosi hanno chiamato questa nuova specie "ominide" o "australopiteco": l'australopiteco è stato il nostro primo **antenato**.

Lavoro sul testo

In quale ambiente è vissuto il nostro primo antenato, l'australopiteco?

savana in Africa foresta in Africa

Scopro le parole

Il **geologo**: è una persona che studia come si è formata la Terra e da quali rocce è composta. Rileggi pagina 9 del tuo libro per avere altre informazioni.

Un **antenato**: è una persona vissuta prima di noi. Il nonno della tua mamma e del tuo papà e anche le persone che sono vissute ancora prima di loro sono i tuoi antenati. Gli uomini primitivi sono gli antenati di tutti gli uomini che vivono ora sulla Terra.

Approfondimento

Il pollice opponibile

Gli ominidi avevano un'importante caratteristica che li rendeva differenti dalle scimmie: avevano il pollice opponibile. Gli ominidi, cioè avevano il pollice che poteva spostarsi e avvicinarsi a ciascun dito. In questo modo la mano riusciva a prendere bene qualsiasi oggetto.

Grazie a questa caratteristica gli ominidi hanno imparato a usare le mani con grande abilità.

Il nostro antenato: l'australopiteco

Circa 4 milioni di anni fa in una parte dell'Africa vivevano gli australopitechi, i primi ominidi che avevano iniziato a muoversi in **posizione eretta**, cioè solo sulle gambe.

Gli australopitechi avevano anche queste caratteristiche.

- Erano bassi di statura, misuravano in genere meno di un 1 metro e 30.
- Il loro **cranio** era molto piccolo, ma il cervello era più **sviluppato**, era più grande, di quello delle scimmie e forse gli australopitechi erano più intelligenti delle scimmie
- La faccia invece era ancora simile a quella delle scimmie, con una **mascella** robusta.
- Gli australopitechi vivevano nella savana ma non sempre nello stesso posto, si spostavano continuamente.
- Vivevano in gruppo con gli altri ominidi per difendersi meglio dai grandi animali feroci e per cacciare più facilmente gli animali che erano il loro cibo.
- Si prendevano cura dei loro figli.
- Mangiavano radici, semi e germogli e forse anche uova, insetti che raccoglievano da terra.
- Non comunicavano tra di loro con un linguaggio come quello che usiamo noi oggi.

Approfondimento

Lucy e i suoi cugini

Nel 1974, alcuni studiosi che facevano degli **scavi** in Africa trovarono lo **scheletro** di una femmina di ominide vissuta 3 milioni e 600 mila anni fa, che chiamarono Lucy.

L'ominide aveva alcune caratteristiche delle scimmie e alcune caratteristiche degli esseri umani.

Lucy era alta circa un metro e venti e pesava 40 chilogrammi. Aveva la testa piuttosto piccola e un **volto**, cioè una faccia, ancora simile a quello della scimmia.

Era **vegetariana**, cioè mangiava solo vegetali come i frutti, i semi e i **tuberi**, cioè delle specie radici.

Scopro le parole

Il **cranio**: è l'insieme delle ossa che formano la testa.

La **mascella**: è l'osso della bocca su cui si trovano i denti.

Fare uno scavo: scavare il terreno per cercare resti di ossa, di edifici o di oggetti del passato.

Lo **scheletro**: è l'insieme delle ossa che formano il corpo umano.


Lavoro sul testo

Ora che hai studiato le caratteristiche dell'australopiteco svolgi l'attività di pagina 28-29 del tuo libro .

L'omo habilis, l'uomo che fabbrica strumenti

Circa tre milioni di anni fa in Africa viveva un altro essere più evoluto, molto simile a noi, anche se di dimensioni più piccole. Gli studiosi lo hanno chiamato homo habilis, che vuol dire “uomo abile”, cioè capace di svolgere un compito.

L'homo habilis è vissuto contemporaneamente agli australopitechi, cioè l'homo habilis e gli australopitechi sono vissuti in Africa nello stesso periodo.

Segna con un colore sulla linea del tempo a pagina 32 del tuo libro  **quando comincia a vivere l'homo habilis in Africa.**

Queste erano le caratteristiche dell'homo habilis.

- Riusciva a camminare velocemente sulle gambe, cioè sugli arti posteriori.
- Viveva in gruppi di 15-20 individui.
- Era alto in media 1 metro e 20/1 metro e 45 e pesava circa 32-38 chilogrammi.
- I piccoli rimanevano a lungo con la madre e imparavano a riconoscere le bacche e i frutti **commestibili**, cioè che si potevano mangiare. Infatti l'homo habilis si nutriva di radici e bacche che crescevano **spontaneamente**, cioè senza essere coltivate. Mangiava anche piccoli animali o animali più grandi che erano già stati uccisi dagli animali feroci.

Scopro le parole

Scheggiato: rotto in piccoli pezzi.
Una pietra scheggiata ha un bordo che taglia e non è liscio

- L'homo habilis non parlava e probabilmente faceva solo dei semplici suoni. Comunicava soprattutto con i gesti.
- L'homo habilis ha imparato a costruire **utensili**, cioè strumenti, oggetti utili per la sua vita quotidiana.

I primi utensili in pietra sono stati chiamati chopper. I chopper erano pietre lavorate dagli uomini e **scheggiate** da una parte. I chopper servivano a scavare il terreno, a tagliare la carne e le piante, a rendere più morbida la pelle degli animali che gli uomini avevano ucciso.


Approfondimento

La savana

Nella savana il clima cambia durante l'anno e ci sono due stagioni di pioggia e due stagioni secche. Nelle stagioni di pioggia la vegetazione è **rigogliosa**, cioè ricca di piante, di fiori e frutti. Infatti i fiumi e laghi sono ricchi d'acqua perché piove molto e così la vegetazione cresce bene.


Nelle stagioni secche, quando non piove, il terreno è arido, senza acqua, seccano le erbe, i fiori e i frutti. C'è poco cibo e poca acqua.

Lavoro sul testo

Osserva la figura di un chopper a pagina 33 del tuo libro .

Ha una forma arrotondata o allungata?

È liscio o scheggiato?

Ora che hai studiato le caratteristiche dell'homo habilis svolgi l'attività di pagina 28-29 del tuo libro .

Il mondo in casa


➤ Scrivi il nome di qualche pianta o vegetale commestibile che conosci.
Controlla poi le tue risposte con l'insegnante.

➤ Quali sono gli strumenti che usi a scuola?

L'homo erectus, l'uomo che scopre il fuoco

Circa due milioni di anni fa in Africa è vissuto un altro essere più evoluto dell'homo habilis, chiamato dagli studiosi homo erectus che vuol dire "uomo eretto". L'homo erectus è vissuto contemporaneamente all'homo habilis.

È stato chiamato eretto perchè camminava in **posizione eretta**, cioè stava in piedi con la schiena diritta, proprio come facciamo noi.

Se guardi la cartina a pagina 34 del tuo libro  vedi che l'homo erectus ha abitato nell'Africa **meridionale**, cioè del sud, e **settentrionale**, cioè del nord.

Circa 1 milione di anni fa, l'homo erectus si è spostato anche in Asia e in Europa.

Queste erano le caratteristiche dell'homo erectus.


- Si spostava per cercare il cibo.
- Viveva soprattutto nella savana o nella prateria.
- Viveva in piccoli gruppi di famiglie e cacciava insieme ad altri uomini del gruppo. L'homo erectus cacciava grossi **mammiferi**: bisonti, cervi, elefanti, ippopotami, rinoceronti.
- Mangiava i prodotti della natura, come bacche, frutti di bosco, radici, ma anche carne di animali, uccisi durante la caccia.
- Comunicava con gli altri uomini con un linguaggio molto semplice e usava molto i gesti.

Scopro le parole

Mammifero: animale che nutre i suoi piccoli con il latte materno.

Scopro le parole

Un **fulmine**: è una forte scarica elettrica che si forma nel cielo durante un temporale. I fulmini che raggiungono il terreno possono incendiare gli alberi.

- L'homo erectus ha fatto anche una delle più importanti scoperte dell'umanità: ha scoperto il fuoco. Probabilmente avrà visto un albero incendiato perché un **fulmine** l'aveva colpito. Poi l'uomo ha imparato ad accendere da solo il fuoco. Grazie al fuoco l'uomo ha scoperto che poteva riscaldarsi, cuocere il cibo, illuminare grotte e capanne, tenere lontane le bestie feroci. Il fuoco però non doveva spegnersi. Così gli uomini si trovavano intorno al fuoco e stavano attenti a tenerlo acceso. In questo modo gli uomini passavano molto tempo insieme intorno al fuoco e cominciarono a sentirsi un gruppo.
- L'homo erectus diventò sempre più **abile**, cioè capace di lavorare la pietra: costruì nuovi strumenti in pietra a forma più allungata del chopper e più taglienti. Queste pietre più taglienti sono chiamate amigdale, puoi vederle nelle immagini di pagina 35 del tuo libro .

Lavoro sul testo

Perché la scoperta del fuoco è stata importante per migliorare la vita dell'uomo?
La scoperta del fuoco è stata importante perché:

- 1
- 2
- 3
- 4

Ora che hai studiato le caratteristiche dell'homo erectus svolgi l'attività di pagina 28-29 del tuo libro .

Il mondo in casa

➤ Anche tu qualche volta usi i gesti per comunicare. Conosci dei gesti che vogliono dire la stessa cosa nella tua lingua materna e in italiano?
Che cosa significano?

L'omo sapiens, uomo delle caverne

Circa 300.000 anni fa l'Asia e una parte dell'Europa erano ricoperte dai ghiacci e il clima era molto freddo: questo periodo è chiamato era glaciale. In questo periodo sulla Terra viveva l'omo sapiens che vuol dire "uomo sapiente, intelligente".

Una particolare specie di homo sapiens, è stato l'uomo di Neandertal, chiamato così dal nome del luogo dove sono stati trovati i suoi primi resti fossili.

Queste erano le caratteristiche dell'omo sapiens.

- Aveva un corpo grande e riusciva a vivere in zone con il clima freddo.
- Si spostava per cacciare i grandi animali.
- Durante i periodi più freddi si riparava in caverne riscaldate dal fuoco. Durante i periodi di caccia viveva invece in **accampamenti** all'aperto, dove costruiva capanne circolari fatte con tante ossa di **mammuth**, enormi mammiferi che oggi non esistono più. Le ossa erano messe una sopra l'altra e poi erano ricoperte con le pelli di animali. Nelle caverne vivevano più famiglie insieme.
- L'uomo di Neandertal viveva in gruppo e ogni persona del gruppo aveva un compito preciso. Gli uomini cacciavano i grandi animali. Le donne raccoglievano frutti, radici ed erbe medicinali.
- Gli uomini e le donne mangiavano soprattutto carne, ma se non trovavano carne mangiavano anche vegetali. I cibi erano normalmente cotti sui **focolai**.

Scopro le parole


Un **accampamento**: è un insieme di capanne o tende.

Il **focolaio**: è il posto dove brucia il fuoco.

- L'Homo sapiens viveva molto tempo insieme ad altri uomini e riusciva a comunicare sempre meglio con gli altri. Probabilmente in questo periodo l'uomo ha cominciato a usare il primo linguaggio parlato e non più solo i gesti.
- È diventato sempre più capace a fabbricare armi e utensili.
- Gli uomini di Neandertal sono stati i primi a seppellire i morti e a rispettare i corpi delle persone morte. I morti venivano messi in fosse scavate all'interno delle caverne, e vicino ai corpi venivano messe le loro armi, del cibo e dei fiori.

Faccio e imparo

Il modellino di ascia

Guarda le immagini di pagina 37 del tuo libro  e segui le istruzioni.


- 1 Prendi un grosso pezzo di **creta** e lavorala con la **spatola**. Dai alla creta la forma di una punta di lancia. Lascia asciugare la creta. Quando la creta è asciutta fai diventare liscia la superficie della punta con la carta vetrata. Dipingi la punta con il colore grigio.
- 2 Taglia una striscia di tessuto o di pelle larga circa 2,5 centimetri.
- 3 Usa la striscia che hai tagliato per legare la punta al bastone come vedi nelle immagini sul libro.

Scopro le parole

La **creta**: è una terra particolare che viene mescolata con l'acqua e si può lavorare per fare vasi, mattoni ecc.

La **spatola**: è uno strumento piatto che serve per dare forma alla creta.

Lavoro sul testo

Ora che hai studiato le caratteristiche dell'homo sapiens svolgi l'attività di pagina 28-29 del tuo libro .

Come viveva l'uomo di Neandertal? Completa il testo con le parole scritte in corsivo.

fuoco – capanne – frutti – caverne – caccia – radici – linguaggio

L'uomo di Neandertal viveva in o in di forma circolare.

Utilizzava il per riscaldarsi e per cuocere i cibi.

Gli uomini andavano a le donne raccoglievano e

Usavano un per comunicare fra loro.

Homo sapiens sapiens, l'uomo moderno

Circa 35.000 anni fa in Africa è comparso l'homo sapiens sapiens, che vuol dire “uomo molto sapiente”. Noi apparteniamo alla specie dell'homo sapiens sapiens. L'homo sapiens sapiens viveva in Africa, in Europa e in Asia, ma anche in America e in Australia.

Puoi vedere alcuni di questi luoghi sulla cartina di pagina 38 del tuo libro .


Queste erano le caratteristiche dell'homo sapiens sapiens.

- L'uomo sapiens sapiens aveva un corpo robusto.
- Il volto era simile a quello dell'uomo di oggi.
- Era **nomade**, cioè non viveva sempre nello stesso luogo ma si spostava per trovare il cibo.
- Le sue case erano delle tende o capanne di forma circolare, grandi e spaziose.
- Mangiava soprattutto carne e pesce; ma anche vegetali commestibili.
- Cuoceva i cibi sul fuoco.
- Viveva in gruppi abbastanza numerosi e ben organizzati, perchè aveva capito che in gruppo era più facile trovare il cibo e difendersi dagli animali feroci.
- L'Homo sapiens sapiens viveva insieme ad altri uomini e comunicava con loro attraverso un linguaggio sempre più complesso.

- L'homo sapiens sapiens diventò anche molto esperto a costruire nuovi strumenti come l'arco. L'arco era importante perchè serviva a colpire con precisione gli animali durante la caccia anche quando erano molto distanti.
- L'homo sapiens sapiens dipingeva uomini e animali sulle pareti delle caverne dove viveva. Quando tornava dalla caccia dipingeva nelle caverne gli animali che aveva ucciso per raccontare a tutti gli uomini del gruppo che cosa era successo. A volte dipingeva gli animali anche prima di andare a caccia. In questo modo sperava di uccidere gli animali che aveva dipinto. L'arte di dipingere sulle pareti delle grotte e sulle rocce si chiama arte rupestre.

Imparo a studiare...

con le immagini

Gli uomini primitivi non conoscevano la scrittura ma dipingevano sulle pareti delle caverne o sulle rocce. Dipingevano delle scene importanti della loro vita di cacciatori. Guarda le immagini che sono state trovate sulle pareti interne di alcune grotte (pagina 39 del tuo libro .

Quali animali sono dipinti?

Fai un cerchio intorno al nome degli animali che vedi nelle figure. Se non conosci il nome in italiano fatti aiutare dall'insegnante.

cavallo – gallina – pecora – bue – rinoceronte – toro – cervo – leone – giraffa

In una pittura vedi anche degli uomini? Che cosa stanno facendo?

.....

Lavoro sul testo

Vero o falso?

L'homo sapiens sapiens:

Aveva un linguaggio complesso. V F

Era nomade. V F

Non viveva in gruppo. V F

Dipingeva sulle pareti delle caverne. V F

Ora che hai studiato le caratteristiche dell'homo sapiens sapiens svolgi l'attività di pagina 28-29 del tuo libro .

Un popolo di **raccoglitori cacciatori** di oggi: **i Boscimani**

I Boscimani sono un popolo nomade che vive nel deserto del Kalahari, in Africa.

Gli uomini cacciano gli animali che mangiano e usano l'arco e le frecce avvelenate con il veleno di ragni e serpenti; usano anche lance, proprio come i primi uomini che sono vissuti sulla Terra.

Le donne e i bambini cercano e raccolgono bacche, radici, frutti che crescono spontaneamente. **Catturano**, cioè prendono anche serpenti e insetti.

Vivono insieme in gruppi di circa venti persone e abitano in capanne circolari fatte di rami.

Cerca sull'atlante dove si trova il deserto del Kalahari.

Miti e leggende

La leggenda della Luna

Una leggenda dei Boscimani dice che la Luna è piena e tonda perché le è cresciuta una grossa pancia. Quando è piena, la Luna illumina la Terra, mentre la gente dorme. Al mattino però esce il Sole che colpisce con i suoi raggi la Luna, perché è **invidioso** della sua luce. I raggi del Sole sono come coltelli che tagliano ogni mattina dei pezzi della Luna. Continuano a tagliare fino a quando rimane solo una piccola striscia di Luna: la piccola striscia è la **spina dorsale** della Luna. Dalla piccola striscia la Luna ricomincia a crescere: prima è una Luna crescente e poi una mezza Luna e comincia a diffondere una bella luce, finché ritorna ad essere luna piena e a illuminare la notte. Arriva di nuovo il Sole invidioso che la distrugge a poco a poco con i suoi raggi fino a che rimane solo una piccola striscia di Luna. E ricomincia il ciclo.

Scopro le parole

Invidioso: una persona che desidera molto qualcosa che non ha ma che invece un'altra persona ha. In questa leggenda il Sole vorrebbe avere la luce della Luna che è capace di illuminare la Terra di notte.

Spina dorsale: ossa della schiena che sostengono il corpo.

Il mondo in casa

Conosci una leggenda del tuo Paese che parla del Sole o della Luna?
Prova a raccontarla con semplici disegni o con un breve testo.

Vivere in gruppo

Fin dall'antichità gli uomini hanno vissuto e collaborato insieme per vivere meglio e per sopravvivere ai pericoli e alle difficoltà.

Noi oggi viviamo in una società **organizzata**, cioè formata da diversi gruppi sociali composti da più persone: la famiglia, la classe, il gruppo degli amici, la squadra di calcio...

I gruppi sociali sono formati da **individui**, cioè persone, che hanno dei bisogni simili e dei legami di amicizia, di affetto.

Per vivere bene insieme in gruppo è importante rispettare le regole che vengono decise nel gruppo.

Collega ogni gruppo sociale con il compito che svolge.

FAMIGLIA	imparare, avere amici
SCUOLA	muoversi, giocare, allenarsi
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	nutrirsi, ripararsi, volersi bene